



**Comitato di preselezione dei progetti relativi al bando PRIN 2012
(DR n. 101/2013 del 17 gennaio 2013)**

Verbale n. 5 della riunione del 22 aprile 2013

Il Comitato di Preselezione dei progetti relativi al bando PRIN 2012 (Comitato PRIN), nominato con D.R. n. 101/2013 del 17 gennaio 2013, si riunisce il giorno 22 aprile 2013 alle ore 9.00 presso la Sala Riunioni del Servizio Ricerca, convocato con il seguente O.d.G.:

1. Formazione della graduatoria

Sono presenti:

Macroarea	Membri Effettivi
Macroarea 1 - Matematica, scienze fisiche, dell'informazione e della comunicazione, ingegneria e scienze della Terra (settore ERC: PE)	1. Brugnera Riccardo 2. Rio Domenico 3. Salandin Paolo
Macroarea 2 - Scienze della vita (settore ERC: LS)	1. Ballarin Lorianò 2. Basso Cristina 3. Berti Antonio
Macroarea 3 - Scienze umane e sociali (settore ERC: SH)	1. Biasutti Franco 2. Brogiolo Gian Pietro 3. Gerotto Sergio

Sono inoltre presenti la Dott.sse Manuela Marini e Giuseppina Iadanza del Servizio Ricerca.

Il Presidente, prof. Franco Biasutti, accertata la presenza di tutti i componenti il Comitato Prin, comunica che nel corso della riunione del 16 aprile 2013 è stata individuata un'unica scheda incoerente che, come previsto, è stata segnalata al CINECA e il revisore ha provveduto a correggere il punteggio assegnato.

Il Presidente informa che sono pervenute le tre valutazioni previste dal Bando - Prin 2012 per ciascuna proposta progettuale e, considerato che le 6 schede di valutazione giunte dopo la riunione del 16 aprile 2013 non presentano incoerenze, è possibile procedere alla preselezione di progetti.

1. Formazione della graduatoria

Il Presidente ricorda che come previsto dal Bando Prin 2012, l'Università di Padova deve preselezionare e inviare al MIUR un numero massimo di 73 proposte, calcolato come "doppio della media (con arrotondamento all'intero superiore) dei progetti finanziati, a livello di coordinatore scientifico, negli ultimi cinque bandi PRIN".

Ai fini della preselezione delle 73 proposte progettuali "meritevoli di sviluppo a livello di progetto per la successiva fase di valutazione del MIUR" (art. 4 comma 8 del Bando) il Comitato di Preselezione dovrà attenersi ai criteri definiti nella riunione del 4 febbraio 2013 ed approvati dal Senato Accademico nell'adunanza del 4 febbraio 2013, qui di seguito ricordati:

Verrà predisposta un'unica graduatoria generale di tutte le proposte di Ateneo (indipendentemente dal settore ERC o dalla linea di intervento di afferenza) che avranno ottenuto un punteggio medio di almeno 8/10 nella valutazione dei revisori, in ordine decrescente di punteggio. Verranno quindi preselezionate le prime 73 proposte, in ordine di graduatoria, indipendentemente dal settore ERC o dalla linea di intervento di afferenza del progetto. Nei soli casi di pari merito, al fine di comporre la graduatoria, il Comitato PRIN selezionerà, una proposta per volta, applicando nell'ordine i criteri sotto elencati:

1. solo qualora sia rilevante per l'inclusione nella lista dei preselezionati, è data priorità al progetto del settore ERC il cui numero di proposte già preselezionate sia maggiormente in difetto rispetto alle quote di riferimento così definite:

Macrosettore ERC -PE: n. 29 proposte

Macrosettore ERC -LS: n. 30 proposte

Macrosettore ERC -SH: n. 14 proposte

2. è data priorità alla proposta che abbia conseguito, nella valutazione dei referees, un punteggio medio più elevato sul criterio a) - l'innovatività e l'originalità della ricerca proposta e della sua metodologia;

3. prevale la proposta presentata nella linea di intervento A ovvero, in mancanza, nella linea di intervento B;

4. si privilegerà la proposta che presenta più di una Unità Operativa;

5. verrà scelta la proposta la cui mediana fra le tre valutazioni è più alta;

6. verrà scelta la proposta con minore varianza fra le tre valutazioni;

7. in caso di ulteriore parità, deciderà il Comitato PRIN attraverso la valutazione comparativa delle proposte e decisione adottata all'unanimità.

Il Presidente invita a considerare preliminarmente quale modalità di valutazione adottare nell'eventualità di dover applicare il criterio n. 7.

Il Comitato, all'unanimità, concorda di privilegiare le proposte presentate dai più giovani in ruolo, preferendo in successione le proposte presentate dai ricercatori, poi dai professori associati e, per ultimo, dai professori ordinari e, nell'ambito dello stesso ruolo, dal docente con minore anzianità di servizio nel ruolo; nel caso di ulteriore parità dal più giovane anagraficamente.

Il Comitato di Preselezione prende quindi atto delle valutazioni pervenute (Allegato 1/1-3 - Elenco proposte valutate) e procede a:

1. ordinare tutte le proposte progettuali in ordine decrescente di punteggio medio delle tre valutazioni acquisite, indipendentemente dal settore ERC o dalla linea di intervento di afferenza;

2. preselezionare le prime 68 proposte con punteggio superiore ad 8/10 ed ad escludere le 38 proposte che hanno ottenuto un punteggio medio inferiore a 8/10 (Allegato 2/1-6 - Graduatoria-Step 1);

3. applicare i criteri predefiniti alle 25 proposte che hanno conseguito un punteggio medio uguale a 8/10, al fine di completare l'elenco delle 73 proposte da preselezionare (Allegato 3/1-3 - Graduatoria-Step 2):



applicazione del criterio n. 1: è data priorità al progetto del settore ERC il cui numero di proposte già preselezionate sia maggiormente in difetto rispetto alle quote di riferimento così definite:

Macrosettore ERC -PE: n. 29 proposte

Macrosettore ERC -LS: n. 30 proposte

Macrosettore ERC -SH: n. 14 proposte

Risultano già preselezionate:

- n. 29 proposte del Macrosettore ERC -PE
- n. 27 proposte del Macrosettore ERC -LS
- n. 12 proposte del Macrosettore ERC -SH

Poiché il macrosettore ERC - PE ha già completato le n. 29 proposte preselezionabili, si procede con l'applicazione dei successivi criteri alle sole proposte presentate nell'ambito dei macrosettori ERC – LS ed ERC –SH.

Si procede dunque, progetto per progetto, all'applicazione ciclica dei criteri di preselezione predefiniti a partire dal macrosettore ERC – LS che risulta maggiormente in difetto rispetto alle quote di riferimento.

Vengono così preselezionate ulteriori n. 4 proposte con applicazione dei criteri da 1 a 6 e, per la preselezione della 5^a ed ultima proposta, il Comitato decide all'unanimità di preselezionare la proposta presentata dal PI più giovane nel ruolo.

Conclusa la selezione delle 73 proposte da ammettere alla successiva fase, il Comitato PRIN procede alla composizione della graduatoria sulla base dell'applicazione dei criteri di preselezione predefiniti (Allegato 4/1-11 – Graduatoria Definitiva).

La riunione termina alle ore 13.00

Il presente verbale viene letto ed approvato seduta stante

Presidente

Segretario

Franco Rasetti.

Se S